## **Editoriale del Presidente**

Il 2019 è stato un anno positivo per i mercati finanziari favoriti da un'enorme liquidità, nonostante il forte rallentamento dell'economia globale ed un quadro economico, sociale e politico ancora instabile.

In questo contesto, i risultati ottenuti dal nostro Fondo Pensioni sono stati decisamente positivi e coerenti con il loro profilo di rischio per tutte e tre le linee del "Programma Previdenziale". I rendimenti netti stimati al 31 dicembre risultano essere **superiori all'8% per la linea Stacco**, **superiori al 6,50% per la linea Volo e superiori al 5,50% per la linea Arrivo**.

Tali risultati appaiono ancora più significativi perché incorporano l'andamento negativo della componente immobiliare del Fondo, che, venutasi a creare in altre stagioni, sta affrontando una strutturale ridefinizione e ristrutturazione. Su questo segmento il CdA ha, da tempo, posto insieme alla struttura del Fondo, una particolare attenzione per riportalo a reddito.

È importante ricordare che i risultati qui riportati saranno definiti nei loro decimali in modo certo e definitivo solo in sede di approvazione del Bilancio da parte del CdA prima e, successivamente, dall'Assemblea degli Iscritti.

Anche quest'anno, facendo il consuntivo quinquennale della linea Arrivo, tra obiettivi dati e risultati ottenuti, con profonda soddisfazione registriamo che i colleghi e le colleghe che in questi ultimi cinque anni, tempo di permanenza nella linea Arrivo prima di andare in pensione, avevano un obiettivo del +7,80% (1%annuo + inflazione) hanno ottenuto un rendimento ampiamente superiore all'8%.

Dopo dieci anni di risultati favorevoli, interrotti solo dalle perdite del 2018, la ripresa dell'andamento positivo ha, ancora una volta, confermato la validità del modello "Life Cycle" di cui si è dotato il Fondo, che ha permesso il conseguimento di rendimenti diversificati in base alla rischiosità delle varie linee, riducendo le perdite e aumentando i rendimenti in base alla distanza dal momento del pensionamento. In questo modo si riesce a sostenere un processo di accumulo capace di affrontare i rischi del mercato con una certa tranquillità e raggiungere l'obiettivo prefissato del 20% di tasso di sostituzione.

In conclusione, mi preme sottolineare che in questi ultimi anni la struttura del Fondo si è impegnata con professionalità e competenza ad utilizzare strumenti finanziari sofisticati e rispondenti alle esigenze di un mercato complesso: **governando, indirizzando e mitigando gli andamenti dei mercati finanziari.** 

Le innovazioni sono state favorite da un CdA, che ho l'onore di presiedere, attento, preparato e capace di dialogare in modo rapido e costruttivo con le novità del sistema e con tutti coloro che operano nella struttura del Fondo.

Il nostro è stato un collettivo impegno quotidiano per garantire un futuro pensionistico più sicuro e più tranquillo.

Maurizio Bernabei